

# COVID 19- PRESTIAMO ATTENZIONE AGLI AGITI DEI BAMBINI.



Sabrina Menini  
Neuropsichiatra  
Infantile

---

Nella vita niente deve essere temuto, ma solo capito.  
È tempo di capire di più, in modo da temere di meno.”  
(Marie Curie)

*Bambini arrabbiati, bambini che mordono, graffiano, stratttonano o picchiano. Bambini che non riescono ad addormentarsi, altri invece dormono tutto il giorno, si chiudono nelle loro stanze, non capiscono cosa accade, perché non si va più a scuola, perché si sta tutti insieme a casa, perché non si può uscire e andare al parco, da oggi senza avvicinarsi agli altri.*

*Bambini che con*

*il loro comportamento preoccupano i genitori.*

*I bambini agiscono quello che non riescono a dire.*

*I loro ritmi classici, il più delle volte frenetici, si sono rallentati all'improvviso e se i primi giorni sembrava tutto un gioco, una festa, oggi dopo che il tempo insieme è davvero tanto iniziano a spazientirsi.*

*Molti, dopo i primi giorni di euforia, sono rimasti sbigottiti quando la maestra ha iniziato a comparire insieme agli altri amichetti sullo schermo del computer di papà. La maggior parte non sentono più i loro nonni, non li vedono e molti di loro, purtroppo, non li potranno mai più abbracciare.*

*Che succede? Il che succede lo dicono i grandi, tra di loro: si informano, seguono le notizie al telegiornale, parlano al telefono, discutono a cena .... ma i bambini preferiscono tacere, non fare domande, soprattutto quando percepiscono intorno al loro una situazione di allarme, di paura e di angoscia.*

---

Via XXV Aprile, 211  
20030 Senago (MI)  
info@centrocontattosenago.it  
327.3271273  
319.3517936



Sabrina Menini  
Neuropsichiatra  
Infantile

---

I genitori, dal canto loro, sono preoccupati e tentano in tutti i modi di trincerare il loro dolore dietro ad una maschera di finti sorrisi e finta gioia, per non spaventare i loro bambini. Ma i bambini, cresciuti leggendo e specchiandosi nel loro volto, riescono a comprendere che qualcosa non va, che dietro al sorriso c'è altro che non si può dire ma si percepisce, si sente a pelle.

"Perché mamma sorridi quando sei triste? Perché ci dobbiamo mettere le mascherine?"

Quel che succede rimbomba nella loro testa ma non riesce ad esprimersi in parole e se i genitori, per proteggere i loro bambini pensano che non capiscano più di tanto e che tante cose non valga la pena dirle, con il passare dei giorni il muro di omertà diventa sempre più solido e l'ansia dei bambini sempre più forte. "Mamma, papà sono stato cattivo? Vi ho fatto arrabbiare?" Quello che realmente accade nella mente dei bambini si trasforma in interpretazioni, in quesiti che loro non formuleranno mai ma che riempiranno i loro agiti del tormento interiore che sentono e al quale non sanno dare delle risposte. Dobbiamo proteggere i nostri bambini, dobbiamo tranquillizzarli e sorridere con loro ma questo lo possiamo fare se siamo autentici, se, utilizzando sempre il loro linguaggio, ci mettiamo nei loro panni e comprendiamo che in realtà capiscono di più di quello che sembrano capire, e che l'arcobaleno dell'andrà tutto bene è anche l'abbraccio di mamma e papà che con tatto, dolcezza, calore trovano le parole giuste per spiegare loro quello che sta accadendo. Quello che succede allora esce fuori dalla bocca e i bambini si sentono accolti nell'esprimere le loro paure.

---

Via XXV Aprile, 21  
20030 Senago (MI)  
[info@centrocontattosenago.it](mailto:info@centrocontattosenago.it)  
327.3271273  
319.3517936